



COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 DEL 15/07/2014

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO 2013 - DL.GS 267/2000.

L'anno duemilaquattordici, il giorno quindici del mese di luglio alle ore diciassette e trenta minuti, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei sigg.

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) BUCCARELLO Antonio	X		10) PROTOPAPA Gianluigi	X	
2) ERCOLANI Antonio	X		11) SERGI Michele	X	
3) MONCULLO Luca	X		12) CIARDO Santo	X	
4) FERILLI Franco Giuseppe	X		13) BISANTI Davide	X	
5) SERGI Vito Giuseppe		X	14) PETRACCA Piera Anna	X	
6) MONTEDURO Riccardo	X		15) GRECO Cosimo	X	
7) LUCIANO Francesco	X		16) PIZZOLANTE Valentino	X	
8) COLACI Luigi	X		17) SERGI Salvatore	X	
9) CIARDO Massimo	X				
				16	1

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Pierluigi CANNAZZA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA

Parere favorevole.

Addì, 03/07/2014

Il responsabile
f.to Rag. Francesco Marzo

REGOLARITA' CONTABILE

Parere favorevole.

Addì, 03/07/2014

Il responsabile di Ragioneria
f.to Rag. Francesco Marzo

IL Sindaco Presidente **introduce l'argomento posto al punto 2 dell'o.d.g. avente oggetto: Approvazione Rendiconto 2013- D. Lgs.267/2000.**

Il Consigliere Bisanti, preliminarmente, presenta una mozione che di seguito si riporta:

“Mozione di verifica della maggioranza

I sottoscritti firmatari della presente, Consiglieri Comunali del Comune di Gagliano del Capo, alla luce di quanto successo negli ultimi Consigli Comunali in cui alcuni consiglieri comunali appartenenti al gruppo di maggioranza “Uniti nella libertà” hanno di fatto preso le distanze dalla maggioranza, riducendone la consistenza a 8 unità, come dimostrato da:

- Dichiarazioni di indipendenza di n. 4 consiglieri di maggioranza;
- Dimissioni del Consigliere Colaci dal ruolo di capogruppo di maggioranza;
- Costituzione in seno al consiglio comunale di un nuovo gruppo consiliare “Gagliano prima di tutto” formato da tre consiglieri dichiaratisi indipendenti;
- Approvazione di diverse delibere di consiglio con il voto contrario o con l’astensione dei consiglieri del nuovo gruppo;
- Presentazione di n. 2 proposte di consiglio comunale con la sottoscrizione dei consiglieri di minoranza (Gagliano Futura), di tre consiglieri di “Gagliano prima di Tutto” e di un consigliere indipendente;
- Approvazione nel consiglio comunale del 12-6-2014 delle due proposte di cui sopra con il voto favorevole di n. 9 consiglieri (5 di minoranza, 3 di “Gagliano prima di tutto” e 1 indipendente) e il voto contrario di 8 consiglieri di maggioranza;

per rispetto al Sindaco – Presidente, a questo Consiglio e alla Cittadinanza che ha il diritto di sapere da chi è gestita la cosa pubblica a Gagliano, prima della trattazione degli argomenti della seduta odierna,

chiedono

che venga accertata formalmente l’esistenza o meno di una maggioranza politica a sostegno del Sindaco e del suo Esecutivo attraverso la verifica per interpello nominale dei Consiglieri Comunali.

Siamo consci che il risultato di tale mozione non può avere conseguenze dirette sul mandato in corso, ma costituirà un importante momento di chiarezza e di trasparenza nei confronti dei cittadini che in questa sede siamo chiamati a rappresentare.

Gagliano del Capo, 15-7-2014

F.to Consiglieri di “Gagliano Futura”

Davide Bisanti – Piera Anna Petracca - Valentino Pizzolante - Cosimo Greco - Salvatore Sergi”

Il Sindaco apre la discussione;

Interviene il Consigliere Colaci il quale prende atto della mozione e precisa che l’obiettivo del Gruppo costituitosi è finalizzato alla condivisione di atti e proposte meritevoli;

Il Sindaco chiede dieci minuti di sospensione per una migliore valutazione della mozione;

I lavori riprendono alle ore 17,56;

Interviene l’Assessore Riccardo Monteduro circa l’inopportunità della mozione poiché strumentalizza l’uso di norme regolamentari e dichiara la proposta irricevibile;

Il Consigliere Colaci riferisce che il Gruppo “Gagliano prima di tutto” darà un apporto al Sindaco sulle proposte condivisibili;

Il Consigliere Bisanti rimarca come il Consiglio Comunale è libero nelle sue prerogative e competenze, ma il dato politico esiste se alcuni consiglieri di distaccano dal voto politico. E' una esigenza del Gruppo di Minoranza e dei cittadini sapere se esiste una maggioranza politica;

Il Consigliere Petracca vede ancora una volta mistificazione su quanto proposto dal Gruppo di Minoranza;

Rivolgendosi al Capogruppo di Maggioranza rileva che è stata solamente chiesta una verifica peraltro chiesta tempo addietro anche dal Consigliere Colaci;

Il Sindaco non entra nel merito dell'attività del Gruppo di Minoranza che cerca di forzare le norme statutarie e regolamentari. La Maggioranza che amministra Gagliano ha dimostrato una sua identità precisa;

Entra il Consigliere Sergi Vito;

Il Consigliere Greco riferisce che non si può essere giudicati dal Sindaco e gli attacchi non devono essere rivolti solamente ai Consiglieri Petracca e Bisanti, ma a tutto il Gruppo;

Il Consigliere Bisanti chiede con insistenza che alla mozione segua il voto palese richiesto;

Il Sindaco risponde dicendo che quello che si farà lo decide il Presidente del Consiglio;

Il Consigliere Michele Sergi riconosce che non si tratta di una mozione di sfiducia nei modi richiesti dalla legge, ma si tratta di una richiesta di verifica che attiene al gruppo o ai gruppi che reggono le sorti amministrative del paese;

Il Consigliere Colaci rimarca quanto già riferito;

Il Consigliere Franco Luciano chiarisce la sua posizione di Consigliere indipendente e chiede al Segretario Comunale parere sulla ricevibilità o meno della proposta;

Il Segretario Comunale, dopo aver spiegato il termine di mozione si esprime sulla inammissibilità e irricevibilità della stessa;

Il Sindaco quindi pone ai voti l'inammissibilità e irritualità della mozione;

Presenti e votanti n° 17

Voti favorevoli n°12 (Maggioranza, Gruppo "Gagliano prima di tutto" e Consigliere indipendente) e n° 5 contrari Gruppo di Minoranza;

A questo punto il Consigliere Luciano dice che il suo voto favorevole è conseguenza di quanto riferito dal Segretario Comunale;

Il Consigliere Petracca riferisce che preso atto che dalla lettura dell'art. 39 "Mozioni" del Regolamento Comunale che recita quanto segue:

- 1. La mozione consiste in una proposta concreta, formulata per iscritto e firmata da uno o più consiglieri, tendente a promuovere una discussione su di un argomento di particolare importanza rientranti nelle competenze del Consiglio Comunale e a provocare un voto in ordine ai criteri da seguirsi nella trattazione di un determinato affare, oppure a promuovere un giudizio sull'operato del Sindaco e della Giunta. La mozione può essere proposta anche nel corso della discussione.*
- 2. Le mozioni devono essere presentate al Sindaco per iscritto e sono poste all'ordine del giorno della prima seduta consiliare. Questa deve aver luogo entro 20 giorni, quando la mozione sia sottoscritta da almeno 1/5 dei consiglieri e contenga pure la richiesta di convocazione del Consiglio.*
- 3. Il proponente (o uno dei proponenti) ha per primo la parola, seguito dal Sindaco, dagli Assessori e dai Consiglieri che intendono intervenire nella discussione. I singoli interventi non possono superare i 5 minuti. Il proponente, inoltre, ha diritto di replica ma non deve superare i 5 minuti.*

4. *La mozione, ove il proponente lo richieda, viene posta a votazione.*
 5. *La votazione ha precedenza nell'ordine del giorno sulle interpellanze e interrogazioni concernenti lo stesso oggetto.*
- In tal caso, i presentatori delle interpellanze delle interrogazioni possono rinunciare e parlare sulla mozione in discussione dopo il proponente.*

Noi votiamo contrario alla proposta del Presidente e prendiamo atto che da questo momento in poi sarà difficile e non consentito a questo Consesso proporre delle mozioni stante il giudizio di irrivalenza della mozione presentata dal Gruppo di minoranza

Interviene l'Assessore al Bilancio Giuseppe Ferilli che dà lettura della relazione di seguito riportata:

“Gentili colleghi

Il consiglio comunale è chiamato questa sera all'esame ed all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013

È un momento importante per il Consiglio in quanto in questa occasione è possibile confrontare la corrispondenza tra le previsioni iniziali ed i dati del consuntivo, e più in generale a fare il punto sulla situazione economica-finanziaria del nostro Comune.

Il rendiconto è già stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 78 del 29/04/2014 e successivamente rettificato con Deliberazione n. 125 del 1° c.m.

Questa rettifica si è resa necessaria perché si era verificato un errore materiale di battitura in fase di inserimento dell'importo di € 170.000,00 per proventi di concessioni da edificare. Questo importo, era stato in un primo momento riportato parzialmente tra le spese correnti ed in parte tra le spese di investimento. La correttezza contabile vuole che l'intero importo di € 170.000,00 venga riportato tra le spese di investimento. A tutto ciò ha posto rimedio la suddetta Deliberazione n. 125.

Il documento contenente il Rendiconto 2013 è accompagnato oltre che dagli allegati previsti dalla legge e dal Regolamento di Contabilità, anche dalla relazione del revisore dei conti Dott. Damiano Cosimo Orsi, che per la prima volta certifica il nostro bilancio consuntivo, attestando la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per la sua approvazione.

Mi è particolarmente gradito in questa occasione rivolgere un apprezzamento al dott. Orsi per l'ottimo rapporto di reciproca collaborazione e per la qualità del suo operato, che ne fa un prezioso punto di riferimento per il nostro Comune. Così come mi sento di ringraziare, considerato che per me sarà l'ultima occasione pubblica ufficiale per poterlo fare, in particolare tutto il personale dell'Ufficio Ragioneria- e Tributi per l'attenzione e la diligenza con cui è stata predisposta la corposa documentazione che questa sera il Consiglio Comunale è chiamato ad esaminare.

L'anno 2013 è stato, com'è a tutti voi noto, un anno molto difficile per la finanza comunale italiana e quindi anche per il nostro Comune.

Le risorse sono state ridotte ancora una volta, con il taglio di oltre 20 milioni della spending review, e con il drastico ridimensionamento dei trasferimenti statali sia dal fondo di solidarietà comunale che di quelli specifici.

Il 2013 lo ricordiamo ancora meglio come l'anno della folle vicenda dell'abolizione dell'IMU sulla prima casa, ora risorta sotto forma di Tasi e della paradossale ulteriore vicenda della mini-imu, dalla quale siamo stati risparmiati a differenza dei cittadini di oltre 2400 comuni che si sono visti colpire da questo ulteriore balzello.

Ma il 2013 è stato anche l'anno in cui il nostro Comune si è reso protagonista, grazie alla sua consistente liquidità, di un considerevole sblocco dei pagamenti tanto che, attualmente, non si registra alcun arretrato e nessun ritardo nei nuovi pagamenti.

Questo, ha avuto effetti molto positivi sull'attività economica del nostro territorio ed ha contribuito non poco allo sviluppo dei redditi delle famiglie.

Il 2013 si chiude con tutti i saldi rilevanti (Avanzo di Amministrazione € 23.874,00, giacenze di cassa € 6.314.552,29 e saldi del Patto di Stabilità) in positivo, a testimoniare una sostanziale tenuta dei conti.

Il risultato della gestione di competenza ha un saldo negativo di € 23.362,94 ma è stato prontamente ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione dal rendiconto 2012.

L'equilibrio della parte corrente ha un saldo positivo di 39.370,16 mentre le Entrate del Titolo I sono in linea con quelle dei 2 esercizi precedenti.

Mentre, l'equilibrio della parte Capitale ha giustamente un saldo pari a 0

Il trend storico delle Entrate Titolo I° della Gestione di competenza è perfettamente in linea con il biennio precedente, mentre si registra un considerevole incremento delle Entrate del Titolo II pari ad € 4.486.046,25 pereffetto di contributi pubblici ricevuti nell'anno.

Anche le entrate extratributarie hanno avuto un esponenziale aumento ad € 398.048,85 con un incremento di quasi 150.000,00 € rispetto al 2012 e di oltre € 345.000,00 rispetto all'esercizio 2011.

Stabile, la pressione tributaria locale, con le aliquote al minimo dell'Imu e con aliquote addizionali irpef allineate se non al di sotto di molti comuni vicini. Complessivamente la pressione tributaria (IMU, Addizionali comunali, Tarsu) è inferiore al 10% dei redditi delle famiglie. Il recupero dell'evasione Ici, IMu e Tarsu è in perfetta linea con le previsioni iniziali (Vedasi pagina 14, Tabella 16 della Relazione del Revisore)

I proventi dei servizi pubblici sono in calo, proprio a dimostrazione che ancora non si è fuori dal tunnel della crisi economica, mentre, si mantiene ancora costante la spesa corrente per il Welfare (scuola ed istruzione in genere, settore sociale e sportivo) . Questo anche grazie alle campagne di sensibilizzazione da noi effettuate per la destinazione del 5 per mille alle attività sociali svolte dal nostro comune. Un grazie personale e di tutta l'amministrazione ai professionisti addetti ai lavori ed ai singoli privati che grazie alla loro scelta di devolvere il 5 per mille della loro Irpef, hanno contribuito ad alleviare alcune situazioni dei disagio economico presente nella nostra collettività.

Peccato che il nostro bilancio non possa annoverare tra i suoi conti qualche altra piccola entrata legata all'attività turistica, penso all'imposta di soggiorno, di cui le prossime amministrazioni non potranno non tenerne in serio conto.

Relativamente alla spesa del personale si registra un trend pressoché costante nel triennio il cui costo dell'esercizio si è assestato ad € 1.062.634,00 con una incidenza % sulle spese correnti del 15,60. Anche le risorse destinate alla Contrattazione Integrativa sono in linea con quelle del biennio precedente, tanto che il totale del Fondo registra un saldo di € 68.629,83

Abbiamo, invece, fatto moltissime economie sulle spese di acquisto beni di consumo e sulle prestazioni di servizio i cui importi sono calati considerevolmente, di circa € 208.000,00. Diciamo anche che in questi interventi, a causa dei continui tagli si è dovuto fare " di necessità virtù".

La gestione dei residui, pur riflettendo i caratteri generali della situazione finanziaria, non manifesta difficoltà nella riscossione delle entrate correnti, anche quelle più a rischio.

Comunque, la gestione dei residui, generalmente costituisce criticità in tutti gli enti locali sia di grandi che di piccole dimensioni. Noi, abbiamo cercato di ovviare a ciò, costruendo un consistente fondo di svalutazione crediti. Lo smaltimento dei residui attivi, vede peraltro il relativo indicatore migliorare dal 2012 al 2013.

Possiamo, infine affermare in assoluta serenità e tranquillità, di avere operato nel 2013, così come per l'intero quadriennio, con la massima attenzione al bene pubblico e facendo del nostro meglio nell'interesse indistinto di tutti i cittadini.

Sulla base di tutte le precedenti considerazioni chiedo al consiglio di esprimere un voto favorevole al rendiconto dell'esercizio 2013

Grazie

Il Vicesindaco- Assessore Al Bilancio"

Interviene il Consigliere Bisanti che dà lettura della nota di seguito riportata avente oggetto:

"relazione alla proposta consiliare avente ad oggetto "approvazione rendiconto 2013".

Anche quest'anno il consiglio è chiamato all'approvazione del rendiconto oltre i termini di legge nonostante la scadenza sia stata prorogata.

Per quanto concerne i contenuti permangono, da parte nostra, tutte le perplessità già evidenziate durante l'approvazione del bilancio 2013.

In particolare l'aliquota IMU è stata portata al massimo, senza prevedere alcuna forma di agevolazione circa la prima casa, non si è tenuto conto della facoltà di equiparare all'abitazione principale le unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta. Questa agevolazione non avrebbe avuto costi per il Comune visto che a tal fine lo Stato aveva anche stanziato il relativo contributo.

Non un centesimo derivante dagli accertamenti è stato destinato alla riduzione della TARSU, l'addizionale IRPEF, dopo l'aumento del 50% dell'anno precedente, è stata riconfermata senza prevedere aliquote differenziate a seconda del reddito e delle condizioni sociali dei cittadini.

Il tutto senza nessuna contropartita in termini di servizi.

Non ci risulta sia stato risolto il nodo relativo alla gestione del servizio di accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità, pubbliche affissioni e Tosap per il quale il nostro comune sta perdendo diverse decine di migliaia di euro come dimostrato dalla cancellazione di oltre 36mila euro di crediti del comune nei confronti del concessionario.

Perché la Giunta Comunale non fornisce le motivazioni della cancellazione dei crediti vantati dal comune?

Come mai dal capitolo dell'ICI ordinaria vengono eliminati crediti per oltre 71 mila euro?

Da evidenziare che la gestione 2013 chiude con un disavanzo di oltre 23 mila euro e che la notevole mole di residui attivi di ICI e TARSU da riscuotere rischia di minare la veridicità del rendiconto.

Proprio per la presenza di rilevanti somme a residui attivi lo stesso organo di revisione opportunamente propone di vincolare l'avanzo di amministrazione accertato.

Gagliano del Capo 15 luglio 2014

Gruppo consiliare "Gagliano Futura"

Il Consigliere Colaci dice che il Conto 2013 è conseguenza di un bilancio approvato a dicembre 2013, allora l'astensione era dovuta al fatto che era mancato l'apporto migliorativo del Gruppo "Gagliano prima di tutto". Questo atteggiamento permane e ciò non va bene, pertanto, preannuncia voto di astensione.

Il Consigliere Luciano condivide quanto riferito dal Consigliere Colaci;

Il Consigliere Bisanti chiede alcuni chiarimenti sui crediti eliminati e sui residui ICI all'Assessore alla Partita;

L'Assessore Ferilli risponde che le situazioni finanziario-economiche e i rapporti con la Società Censum sono costantemente monitorati e controllati. Chiede, al Ragioniere presente in aula, lumi su quanto di specifico chiesto dal Consigliere Bisanti

Il Ragioniere Marzo riferisce che trattasi di somme risalenti agli anni 2001/2002 che era inutile mantenere, probabilmente si era stimata in eccesso la previsione;

Il Consigliere Colaci concorda sul fatto che non possono essere mantenuti residui di cui non sia possibile accertarne la fondatezza;

Il Consigliere Bisanti conclude che non ha ben capito la risposta dell'Assessore sulla Concessionaria;

Alle ore 19,45 esce il Consigliere Luciano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale :

- n°77 del 29.04.2014 avente per oggetto riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2012 e precedenti e contestuale determinazione di quelli derivanti dalla gestione di competenza 2013. Approvazione elenchi dei residui attivi e passivi (art.228 del d.l.267/2000);
- n°78 del 29.04.2014 avente per oggetto "Approvazione rendiconto 2013";
- n°125 dell' 1.07.2014 avente per oggetto "Rettifica deliberazione della Giunta Comunale N°78 del 29.04.2014";

Vista la relazione dell'Organo di Revisione allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale ;

Esaminato il Conto del Bilancio relativo all'Esercizio finanziario 2013;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267;

Presenti e votanti n° 16

Assente il Consigliere Luciano;

Con voti favorevoli n° 08 (Gruppo di Maggioranza), n° 05 contrari (Gruppo di Minoranza), n° 03 astenuti (Gruppo "Gagliano prima di tutto")

DELIBERA

1) Di approvare:

a) il conto del Bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013 nelle seguenti risultanze definitive in corrispondenza del quadro finale del conto medesimo:

Fondo di cassa al 01.01.2013	6.900.846,50
Riscossione in conto residui	3.464.465,23
Riscossione in conto competenza	3.597.702,74
Totali Riscossioni	7.062.167,97
Pagamenti in conto residui	4.874.715,38
Pagamenti in conto competenza	2.773.746,80
Totali Pagamenti	7.648.462,18
Fondo di cassa al 31.12.2013	6.314.552,29
Residui attivi gestione residui	6.487.326,68
Residui attivi gestione competenze	4.893.077,17
Somma parziale	11.380.403,85
Residui passivi gestione residui	11.930.686,09
Residui passivi gestione competenze	5.740.396,05
Somma parziale	17.671.082,14
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2013	23.874,00

2) Di approvare:

- Il Prospetto di conciliazione delle Entrate e delle Spese
- Il Conto Economico
- Il Conto del patrimonio attivo e passivo
- La relazione tecnica al rendiconto 2013. Economico – Patrimoniale 2013
- L'elenco degli Incassi SIOPE
- L'elenco dei Pagamenti SIOPE

3) Di approvare:

il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2012 e precedenti e contestuale determinazione di quelli derivanti dalla gestione di competenza 2013.

II CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente ,con separata votazione con voti favorevoli n° 08 (Gruppo di Maggioranza), n° 05 contrari (Gruppo di Minoranza), n° 03 astenuti (Gruppo “Gagliano prima di tutto”)

DELIBERA

4) Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 , del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Dr. Antonio Buccarello

Segretario comunale
f.to Dr. Pierluigi CANNAZZA

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

GAGLIANO DEL CAPO li

Il Segretario Comunale
(Dr. Pierluigi CANNAZZA)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune dal 07/08/2014 e per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Gagliano del Capo, 07/08/2014

Il Responsabile
Dr. Pier Luigi CANNAZZA

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art.125 - D.Lgs.18/8/2000, N°267), nota N. _____ del __/__/____.

[] trasmessa alla Prefettura (Art.135 del - D.Lgs. 18/8/2000, N°267)

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)
 Decorrenza gg.10 dall'inizio della pubblicazione.
(Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Gagliano del Capo, li _____

Il Segretario comunale
f.to Dr. Pierluigi CANNAZZA